

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 28 giugno 2016, n.113

L.R. n. 37 del 22 maggio 1985 e s.m.i. DINIEGO Autorizzazione apertura cava di pietra da taglio in località "Colle De Ruvo" Fig. 37 ptc. 6-7-9-14-18-74-106-107-108-109-110-111-112-113-114-119 e fig. 23 ptc. 77 del Comune di Minervino Murge BT. Società Inchingolo Francesco & C. S.n.c. – Via Barletta – Vic. Fontanelle, 7 - 76125 Trani BT - P.IVA 04386050720.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- Vista la L.R. n. 7/97 "norme in materia di organizzazione della amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98, avente ad oggetto "separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";
- Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, nonché in materia di processo civile", che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- Visto la l.r. 7/80 e s.m.i.;
- Vista la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 25.11.96, n. 624;
- Vista la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;
- Visto il Regolamento Regionale n. 28/2008;
- Vista la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;
- VISTO l'Atto Dirigenziale del Direttore Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, n. 25 del 21 nov 2014, di affidamento incarico di direzione dell'Ufficio Attività Estrattive all'Ing. Angelo Lefons, attuale Servizio Attività Estrattive;
- VISTA la D.G.R. 1518 del 31 lug 2015 di approvazione adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale;
- VISTO il DDPGR n. 443/2015 di adozione del modello organizzativo "MAIA", ai sensi dell'art. 42 co.2 lett.h, dello statuto della Regione Puglia;
- VISTA la D.G.R. n. 1744 del 12 ott 2015 (BURP 136 del 20.10.2015) di nomina del direttore del Dipartimento "mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio" nella persona dell'Ing. Barbara Valenzano ;
- VISTA la D.G.R. n. 2028 del 10 nov 2015 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim della Sezione Ecologia all'Ing. Giuseppe Tedeschi;
- VISTA la determinazione n. 405 del 24 nov 2015 del Dirigente della Sezione ad interim, recante: "Atto organizzativo interno e delega delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive, ex art. 45 della l.r. 16 apr 2007, n. 10", all'Ing. Angelo Lefons;
- Vista la DGR n.2463 del 23 nov 2014 di abolizione del CTRAE;
- Sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dal Dirigente del Servizio Attività Estrattive, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- la società Inchingolo Francesco & C. S.n.c. ha presentato istanza di apertura cava , agli atti prot 38/min/718 del 5 mar 2001, su area sita in località "Colle de Ruvo" del Comune di Minervino Murge BT, in

Catasto **Fg. 37 ptc. 6-7-9-14-18-74-106-107-108-109-110-111-112-113-114-119 e fg. 23 ptc. 77;**

- l'istruttoria ai fini minerari, è stata avviata con nota prot 38/min/1003 del 6 apr 2001, richiedendo agli uffici territorialmente competenti, di esprimere il proprio parere ex art. 13 della l.r. 37/85. In merito sono pervenute le seguenti comunicazioni e/o pareri:
 - **I.Ri.F. Bari** con nota prot. 1010/2001 comunica che la cava in argomento non ricade in zone sottoposte a vincolo iddrogeologico, ai sensi del R.D.L. 3267/23 e suo regolamento;
 - **Soprintendenza per i Beni AAAS**, con nota prot. 10897 del 14 mag 2001, comunica che la cava non interessa zone sottoposte a vincolo monumentale ai sensi del D.Lgs n. 490/99;
 - **Soprintendenza Archeologica** della Puglia, con nota prot. 13836 del 3 lug 2001, comunica che la zona nella quale ricade la cava non è interessata da vincoli archeologici;
 - **Comune di Minervino murge BT**, con nota prot. 4838 del 5 giu 2001, comunica l'avvenuta pubblicazione all'Albo pretorio dal 5.5.2001 al 28.5.2001, senza opposizioni. Nel contempo comunica che l'area ricade in ATE di tipo "C" del PUTT/p e che le nuove localizzazioni di attività estrattive vanno limitate ai materiali di inderogabile necessità e di difficile necessità;
 - **Servizio Urbanistica Regionale**, con nota prot. 8048/2° del 31 lug 2003, ai fini dell'espressione del parere, invita il proponente a depositare la relativa cartografia tematica degli ATE e degli ATD;
 - **Ufficio Usi Civici**, con nota prot. 487/UC del 3 mag 2001, invita il proponente a depositare i certificati storici relative all'area di intervento, copia dei titoli di proprietà e visura catastale aggiornata;
- Agli atti di ufficio non risulta pervenuta alcuna documentazione integrativa, come richiesta dagli uffici di cui sopra, risultando, altresì, nulla riguardo alle procedure di V.I.A., VINCA e Autorizzazione Paesaggistica;
- L'evoluzione normativa in materia richiederebbe l'acquisizione di un progetto aggiornato alle NTA del PRAE, sul quale acquisire nuovi pareri, con particolare riferimento alla Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza Ambientale, Autorizzazione o Accertamento di compatibilità Paesaggistica, nonché ogni ulteriore adempimento di legge, necessario al fine che compete;
- Tuttavia è accertato che l'area risulta essere ricompresa nel perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, istituito con D.P.R. 10 mar 2004, oltre che all'Interno del Perimetro delle Zone di Protezione Speciale e Siti di Interesse Comunitario, ovvero area sulla quale vige il divieto di apertura di nuove cave imposto con il D.P.R. 10 apr 2004 istitutivo del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e con i regolamenti Regionali delle Z.P.S. dei S.I.C., rispettivamente n.28/2008 e n. 6/2016;

VISTA la nota prot. A00089/ 01 feb 2016/ n. 1117 , indirizzata alla società Inchingolo Francesco & C. S.n.c. ed al comune di Minervino Murge BT, di cui si accusa ricevuta in data 12 feb 2016, con la quale si informa il proponente dello stato istruttorio con contestuale preavviso di diniego ex art. 10 bis della L. 241/90;

Considerato che:

- il proponente non ha dato riscontro alla richiesta di documentazione integrativa avanzata dagli uffici intervenuti nel presente procedimento;
- con D.P.R. 10 mar 2004 è stato istituito il PNAM, all'interno del quale vige il divieto di apertura nuove cava, *ope legis*, alla pari dei Regolamenti Regionali n. 28/2008 e 6/2016;
- la società, a seguito di preavviso di diniego autorizzazione, non ha inteso esercitare le proprie prerogative di partecipazione al procedimento, non presentando, entro il termine di legge, le proprie osservazioni al riguardo.

Preso atto dello stato istruttorio così come rappresentato nella nota di preavviso del diniego di autorizzazione, e dei motivi suesposti;

Ritenuto di proporre il diniego dell'autorizzazione, alla coltivazione di cava in oggetto, alla società Inchingolo Francesco & C. S.n.c., ai sensi della l.r. 37/85 per divieto di apertura cave ex D.P.R. 10 mar 2004 e regolamenti regionali n. 28/2008 e n. 6/2016;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE per delega del Dirigente della Sezione

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'ufficio Attività Estrattive, Responsabile Unico del Procedimento ;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;
- Vista la l.r. 37/85 e s.m.i., il Prae ed NTA ex DGR 580/2007 e DGR 445/2010;
- Visti i pareri tutti richiamati in premessa;
- Visto il D.P.R. 10 mar 2004, istitutivo del PNAM;
- Visto il Regolamento Regionale n. 28/2008 recante *"Modifiche e integrazioni al R.R. 18 lug 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ott 2007"*;
- VISTA la nota del Direttore del Dipartimento, prot. 243 del 12 feb 2016, recante *"art. 5 del regolamento regionale n. 28/2008. Apertura e ampliamento cave in ZPS"*;
- Visto il Regolamento Regionale n. 6 del 10 mag 2016 *"regolamento recante Misure di conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del D.P.R. 357/97 per i S.I.C."*;
- Vista la comunicazione di preavviso di diniego ex art. 10bis della L.241/1990, non riscontrata dal proponente;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;
- Ritenuto di dover provvedere in merito, ai sensi della l.r 37/85 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

1. la società **Inchingolo Francesco & C. S.n.c.** – Via Barletta – vic. Fontanelle, 7 – 76125 Trani BT– P.IVA 04386050720 - **NON E' AUTORIZZATA alla coltivazione di cava di pietra da taglio sita in loc. "Colle De Ruvo" Fg. 37 ptc. 6-7-9-14-18-74-106-107-108-109-110-111-112-113-114-119 e fg. 23 ptc. 77 del Comune di Minervino Murge BT;**
2. Il procedimento amministrativo oggetto del presente provvedimento è definitivamente archiviato;
3. Il presente provvedimento è di competenza del Dirigente della sezione, ex l.r. 37/85 e ss.mm.ii., ed è redatto, in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

4. Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore regionale competente;
- e) sarà **notificato** in copia alla società Inchingolo Francesco & C. S.n.c. **Via barletta – vicinale Fontanelle, n. 7 – 76125 Trani**, al Sig. **Sindaco** del Comune di **Minervino Murge BT** e all'**Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia – Via Firenze, n. 10 – Gravina in Puglia BA**;
- f) Sarà trasmesso in copia **al dirigente della Sezione Ecologia**.
- g) Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale ed è **immediatamente esecutivo**.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi

Il delegato Dirigente del Servizio Attività Estrattive
Ing. Angelo LEFONS